



## COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556  
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Delibera n.ro 26

Adunanza del 21-05-2015

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE. LEGGE 190/2014**

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio, alle ore 21:30, nella sede delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la giunta dell'Ente:

All'appello risultano:

<b>VITALI MARILENA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>BERTOLETTI MATTEO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>BOSIO MICHELE</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Totali presenti n. 3

Totali assenti n. 0.

La Sig.ra MARILENA VITALI – in qualità di Sindaco – assume la presidenza e sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GABBIADINI FEDERICO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n.ro 267.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **ATTESO** che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

**VISTO** lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale ;

**PRESO ATTO** che sulla proposta della presente è stato acquisito il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000;

**CON** voti unanimi favorevoli

## **DELIBERA**

1. **DI** approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **DI** approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI** dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Data: 21-05-2015

Il Responsabile del servizio  
f.to Dott. FEDERICO GABBIADINI

IL PRESIDENTE  
F.to MARILENA VITALI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.  
Li, 27-05-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ  
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi di legge.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li 27-05-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Bosio Agnese

